



COMUNE DI RAFFADALI

Prov. Agrigento

REGOLAMENTO SUL BARATTO AMMINISTRATIVO

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page, overlapping the large oval frame.

APPROVATO CON
DELIBERAZIONE N. 1
CONSIGLIO COMUNALE
19/03/2015

REGOLAMENTO SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Art. 1 Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti o affidato a terzi.

Art.3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune Raffadali e le prestazioni effettuate dagli ammessi non costituiscono rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico né di carattere privato, né a tempo determinato né indeterminato.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il mese di febbraio di ogni anno il Responsabile del 3° Settore Economico Finanziario del Comune di Raffadali predispone un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi dell'anno precedente, sottoponendolo alla Giunta Comunale al fine di fissare, con atto, l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

Fissato l'importo complessivo del "baratto amministrativo", i Responsabili dei Settori 5° "Urbanistica-Edilizia", 6° "Lavori Pubblici, Centro Storico e Protezione Civile" e 7° "Patrimonio Servizi a Rete e Viabilità" del Comune di Raffadali, predispongono dei progetti nel rispetto del dettame di cui all'art. 24 della Legge n.164 del 2014, come contropartita dell'importo fissato di cui al superiore art. 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli necessari per ciascun progetto. Ogni modulo viene identificato in n° 5 ore di prestazione di attività sussidiaria del valore simbolico di € 25 ciascuno, con un limite massimo individuale di € 800,00 per famiglia.

Per casistiche di estremo disagio economico, tale limite può essere suscettibile di deroga con atto di Giunta Comunale, alla quale il destinatario del baratto formulerà diretta richiesta circostanziata.



Il Responsabile del Settore che predispone il progetto individua un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto medesimo. La predisposizione dei progetti avviene entro 30 gg dalla data di fissazione dell'importo del "baratto amministrativo" da parte della G.C., l'Avviso Pubblico e la graduatoria non oltre i due mesi successivi.

Art. 6 Destinatari del baratto amministrativo

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE in corso di validità non superiore ad € 3.000,00, che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

La domanda va presentata compilando l'apposita modulistica entro il termine stabilito dal medesimo Avviso Pubblico.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

CRITERI DA INSERIRE NELL'AVVISO PUBBLICO	Punteggio
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
Per ogni figlio minore a carico	2
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	4
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Raffadali, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi; eccezione fatta in caso di incapacità fisica, per ragioni gravi di salute supportate da valide certificazioni mediche, dell'unico componente maggiorenne nel medesimo nucleo familiare.

In questi casi, può essere chiesto di conferire, in parte o totalmente a terzi, l'attività assegnata previa accettazione da terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio che ha predisposto il progetto, è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività così come disciplinato dal presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Raffadali, di cartellino e vestiario identificativo.

A parità di punteggio si considereranno i seguenti criteri di priorità:

- reddito più basso
- maggior numero di figli minori
- presenza di componenti del nucleo familiare in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" **aderisce spontaneamente**, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione, utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni impartite.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 5 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 40 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile del Servizio proponente il progetto.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire, all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile di cui sopra.

Art. 9 Obblighi del Comune di Raffadali verso il richiedente

Il Comune di Raffadali provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purchè dichiarate nel modulo di domanda del baratto, il Comune di Raffadali si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento tramite proprio personale, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo.